

"CURA L'AMBIENTE - PENSA AL FUTURO"
ANNO 2018

P R O G E T T O PER L'INCLUSIONE SOCIALE DI SOGGETTI IN ESECUZIONE PENALE VOLTO A SVILUPPARE PERCORSI DI INTEGRAZIONE E FAVORIRE IL REINSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO E NELLA SOCIETÀ.

A) Contesto di riferimento:

A.1) Area territoriale interessata:

Manutenzione e cura della "Riserva Naturale di Capo Peloro" affidata in gestione alla Città Metropolitana di Messina;

Scuole di competenza della Città Metropolitana di Messina e spazi annessi;

Edifici e spazi esterni di proprietà o, a qualunque titolo, dati in uso alla Città Metropolitana di Messina.

A.2) Studio ed analisi del problema che si intende affrontare:

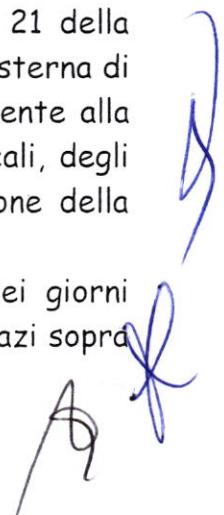
Gli edifici, con annessi spazi esterni, di proprietà o, a qualunque titolo, dati in uso alla Città Metropolitana di Messina, necessitano di continua manutenzione e interventi di pulizia ordinaria e straordinaria. I locali, gli infissi interni ed esterni, i cancelli di ingresso e le recinzioni spesso risultano inadeguati, poco curati e hanno bisogno di piccoli interventi, per i quali l'Ente è costretto a ricorrere a ditte private, con le ben note difficoltà, sia economiche che strettamente legate agli adempimenti burocratici necessari.

Sono affidate all'Ente la cura e la manutenzione della Riserva Naturale di Capo Peloro e non sempre si riesce ad adempiere ai compiti con il personale in organico a tale scopo destinato.

A.3) Nuove modalità previste dal progetto:

Il progetto prevede l'utilizzo di detenuti/e della Casa Circondariale di Messina ammessi/e al regime di semilibertà e/o al lavoro all'esterno, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 354/1975, e di soggetti in affidamento all'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Messina, in riferimento alle vigenti disposizioni di legge, indirizzati/e esclusivamente alla cura e alla pulizia dei locali e delle aree sopra indicate, alla tinteggiatura dei locali, degli infissi interni ed esterni e delle recinzioni esterne, alla cura e alla manutenzione della Riserva Naturale di Capo Peloro.

L'attività è prevista per l'anno 2018, con lavoro organizzato su cinque/sei giorni settimanali, in modo da consentire l'adeguata manutenzione degli edifici e degli spazi sopra citati.



B) Dati generali di progetto:

B.1) Numero e tipologia dei destinatari finali:

Il numero dei soggetti destinatari del progetto è strettamente correlato alle disponibilità di bilancio della Città Metropolitana di Messina e alla disponibilità di ristretti ammessi al lavoro all'esterno e/o al regime di semilibertà, secondo le vigenti disposizioni di legge.

Le giornate lavorative saranno distribuite tra i beneficiari della Casa Circondariale di Messina e i beneficiari dell'U.E.P.E. (Ufficio di Esecuzione Penale Esterna) di Messina.

B.2) Modalità di realizzazione del progetto, durata, fasi e costi:

Il Progetto sarà organizzato secondo le necessità dell'Ente e prevede:

- La manutenzione e la cura della "Riserva Naturale di Capo Peloro", affidata in gestione all'Ente;
- La manutenzione, la tinteggiatura dei locali, degli infissi interni ed esterni, dei cancelli d'ingresso, delle recinzioni e degli spazi annessi adibiti a verde e/o a parcheggi, nelle scuole e in tutti gli altri edifici di proprietà o, a qualunque titolo, dati in uso all'Ente;
- Interventi generali di manutenzione, anche mediante piccoli interventi in muratura;
- Interventi sugli impianti elettrici ed idrici, qualora si disponga di personale a tal fine competente, munito di apposita qualifica professionale;
- Lavori di piccoli traslochi di uffici, riordino degli archivi e, più in generale, quant'altro si dovesse rendere necessario.

Per la realizzazione del progetto si prevede un contributo, quale sostegno al reddito dei beneficiari e delle loro famiglie, pari a € 15,00 (Quindici/00) per giornata lavorativa. È prevista, altresì, l'Assicurazione per la Responsabilità Civile verso Terzi, nonché la copertura assicurativa INAIL.

La realizzazione del progetto prevede i sotto indicati costi:

- Contributo di sostegno al reddito € 15,00 (Quindici/00) al giorno per ciascun soggetto;
- Assicurazione Responsabilità Civile Terzi e INAIL;
- Attrezzature e materiali per l'esecuzione dei lavori, nonché dispositivi di sicurezza.

Sarà cura della Casa Circondariale di Messina e dell'U.E.P.E. di Messina registrare, ognuno per la parte di competenza, le giornate lavorate mensilmente da ogni singolo detenuto/a o affidato/a e inviare all'ufficio competente dell'Ente il relativo dettaglio per il pagamento delle spettanze in favore della Cassa dell'Istituto Penitenziario - per i detenuti/e - e direttamente agli affidati per quanto riguarda i soggetti gestiti dall'U.E.P.E.

La Casa Circondariale provvederà, poi, al relativo accredito sul Conto Corrente intestato al singolo detenuto/a destinatario/a del beneficio del presente progetto.

B.3) Ricadute sul territorio, obiettivi finali ed esiti attesi:

Offrire all'Ente Locale territoriale un servizio efficace, in linea con una immagine della Città Metropolitana di Messina degna delle potenzialità ambientali e umane che il territorio esprime.

Permettere l'acquisizione di formazione lavorativa del detenuto in materia di recupero del patrimonio immobiliare e ambientale.

Creare canali di comunicazione fra Istituto Penitenziario, U.E.P.E. ed Enti Locali.

B.4) Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto e modalità di partecipazione, con individuazione delle rispettive attribuzioni operative:

- Città Metropolitana di Messina;
- Casa Circondariale di Messina;
- Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) di Messina.

Sono di competenza della Città Metropolitana di Messina:

Il finanziamento del progetto:

- L'erogazione del contributo di sostegno al reddito in favore dei detenuti e/o degli affidati;
- L'assunzione degli oneri relativi all'assicurazione R.C.T. e INAIL.

La gestione tecnica:

- L'assegnazione ai detenuti e/o agli affidati dei compiti da svolgere;
 - Il controllo del lavoro e l'intervento per correggere eventuali inefficienze;
 - La fornitura degli attrezzi e dei materiali occorrenti per il lavoro;
 - La fornitura delle dotazioni per la sicurezza e per la prevenzione degli infortuni;
 - Il prelevamento dei detenuti e/o degli affidati dalla sede dell'Ente per condurli nella sede di lavoro fissata, in accordo con i Funzionari incaricati del loro coordinamento ed il loro riaccompagnamento a fine giornata lavorativa presso la sede dell'Ente.
- Resta a carico dei soggetti interessati l'onere di giungere presso la sede dell'Ente.

Sono di competenza della Casa Circondariale e dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna:

- L'individuazione dei soggetti partecipanti all'iniziativa tramite riunioni d'Equipe;
 - L'adempimento di tutte le procedure giudiziarie e amministrative propedeutiche all'inserimento nel progetto dei detenuti e/o degli affidati;
 - La registrazione delle giornate lavorate e la relativa comunicazione all'Ente per il pagamento.
- 
- 
- 

La Città Metropolitana di Messina, la Casa Circondariale e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna avranno cura di redigere il calendario degli interventi e delle attività di lavoro.

Sono previsti, al fine di valutare la positività dell'esperienza e di monitorarne in "itinerare" l'effettivo raggiungimento degli obiettivi, incontri tra gli Operatori degli Enti coinvolti (Referente della Città Metropolitana di Messina, Dirigente della Casa Circondariale di Messina o suo Delegato e Dirigente dell'U.E.P.E. di Messina o suo Delegato).

C) Metodologie per favorire il raggiungimento degli obiettivi e sistema di valutazione del progetto:

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi sarà attivata una "rete" di collaborazione tra la Città Metropolitana di Messina, la Casa Circondariale di Messina e l'U.E.P.E. di Messina, tramite riunioni periodiche, incontri di coordinamento e momenti di confronto, singoli o di gruppo, favorendo la partecipazione attiva di tutti gli attori.

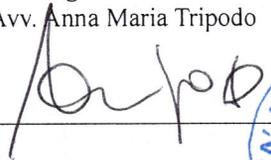
I risultati raggiunti, circa i singoli percorsi di reinserimento e di adesione agli obiettivi formativi del progetto da parte dei diretti interessati, saranno valutati in sede di riunione d'Equipe, in base all'esito dei controlli sul territorio effettuati dal personale tecnico ed in base alle valutazioni formulate dagli operatori penitenziari.

D) Modalità e forme di diffusione dei risultati:

La Città Metropolitana di Messina, la Casa Circondariale di Messina e l'U.E.P.E. di Messina cureranno la diffusione, tramite notiziari radiotelevisivi e/o a mezzo stampa, di notizie e aspetti di rilevanza collettiva riguardanti il progetto.

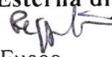
Messina, 15.1.2018

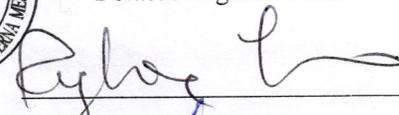
Il Dirigente V Direzione
Avv. Anna Maria Tripodo



Il Commissario Straordinario
Sig. Francesco Calanna



Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Messina
Il Direttore 
Dott.ssa Angelina Fusco



Casa Circondariale di Messina
Il Direttore
Dott. Calogero Tessitore